

dino di poter pervenire alla prerogativa di Nobile Veneto. D'onde che conviene seguire un pessimo fatto, che così come tutti li Cittadini, Grandi, mediocri, ed Infimi sono stati sempre prontissimi di metter la vita per la Repubblica nostra, così essendo stati esclusi, si vederà in essi una mala contentezza. *Za & c.* Grandi sono i Nobili. *Mediocri* i Cittadini, *Infimi* gli artigiani, ed altri della plebe. il che à mio parere non ammette difficoltà alcuna. Quegli, che ne vogliono sapere di più sopra questo, non àno che à leggere il capitolo quinto dello squitino della libertà Veneta, d'onde hò pigliato le sodette parole.

*Doria Generale de' Genovesi* La Storia M. S. di Venezia citata riferisce la risposta di quel Generale al Segretario di Venezia in tai termini. *Io non sono stato mandato qui dal mio commune per avere di voi ne del vostro commune misericordia alcuna; anzi io hò commissione da quello di privarvi del tutto della vostra Città, come hò fatto di questa (cioè Chiozza)*

*e con*